

A.A. 2019/2020

Intervista al contrario

**Giovanni Nesi, nostro docente di pianoforte, intervista Gregorio Moppi,
critico musicale de "la Repubblica"**



Mercoledì 27 maggio 2020 ore 17.00

Zoom ID: 969 8828 6334

A Firenze, dove è nato, si è diplomato in pianoforte al Conservatorio "Luigi Cherubini" nella classe di Clara Saldicco (una delle ultime allieve di Alessandro Longo) e laureato con lode in Lettere discutendo una tesi in Storia della musica: l'edizione critica del Primo libro di madrigali del marchigiano Pietro Pace (1597), relatore Franco Piperno. La sua tesi di dottorato in Storia dello spettacolo, "Mena le lance su per le banche". Musica nella commedia italiana del Cinquecento", è stata pubblicata da Bulzoni nel 2008.

Negli anni del Conservatorio ha suonato in diverse rassegne musicali e partecipato ad alcuni concorsi giovanili nazionali e internazionali, ottenendo primi premi a Camaiore (Lu), Gussago (Bs), Livorno, Pisa, Pistoia, San Bartolomeo al Mare (Im). Nell'estate del 1994 ha studiato con Sergio Perticaroli al Mozarteum di Salisburgo.

Giornalista pubblicista, membro dell'Associazione nazionale critici musicali, collabora con "la Repubblica" da ventidue anni, con il mensile "Amadeus" e il bimestrale "Archi Magazine". Scrive regolarmente note illustrative ai concerti delle principali istituzioni musicali italiane, specie per il Maggio musicale fiorentino, l'Ort-Orchestra della Toscana, il Ravenna Festival, il Teatro Verdi di Pordenone, il Festival delle Nazioni di Città di Castello. Dalla stagione 2013/14 è estensore dei programmi di sala per i "Concerti della Normale" di Pisa. Ha firmato una ventina di voci per il Dizionario biografico degli italiani (Treccani), di cui adesso è tra i redattori della sezione 'musica' diretta da Lorenzo Bianconi. Nei saggi più recenti si è occupato della Generazione dell'Ottanta e di musica d'arte nel Sessantotto.

Docente di Lettere nella scuola media per oltre un decennio, insegna Storia della musica alla Scuola di Fiesole (dal 2007, chiamato dal fondatore Piero Farulli), all'Università di Firenze (Centro di cultura per stranieri, 2009-2018; corso di laurea Pro.Ge.A.S. di Prato, dal 2013 al 2019) e nei Conservatori statali (Potenza 2017-2018, attualmente Benevento).

Dal 2010 al 2013 è stato consulente musicale dell'assessorato alla Cultura della Provincia di Firenze, tenuto da Carla Fracci, per cui ha curato la rassegna "Il genio nel territorio - Musica insieme". È stato consulente scientifico per le ricerche di taglio interdisciplinare al Museo Novecento di Firenze, inaugurato nel 2014.

Con il pianista Giovanni Nesi ha ideato il 'concerto raccontato' Domenico Zipoli, il gesuita dei Due Mondi, proposto in diverse parti d'Italia tra il 2015 e il 2016: Amici del Teatro Carlo Felice e del Conservatorio Paganini di Genova, Festival Zipoli di Prato, Amici della musica di Modena, Donatori di musica di Pieve di Soligo (Tv), Festival Internazionale "Morellino Classica" di Scansano (Gr), Agimus di Firenze, Amici dell'Opera di Pistoia, Associazione Concertante - Progetto

Arte&Musica di Torino, Sala Piatti di Bergamo Un altro 'concerto raccontato' è Rapsodia per l'Europa. Dolori e grandezza dell'abate Liszt presentato nel 2019 con Alberto Bogni, violino, e Giuseppe Bruno, pianoforte, ai festival "Lucca Classica" e "Suoni dal Golfo" di Lerici (Sp).